



PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE DEL VENETO, ANAS S.P.A. E VENETO STRADE S.P.A.
PER IL FINANZIAMENTO DI LAVORI LUNGO LA RETE OGGETTO DI RICLASSIFICAZIONE AI
SENSI DEL D.P.C.M DEL 21/11/2019.

TRA

- REGIONE VENETO, con sede a Venezia, palazzo Balbi Dorsoduro 3901, in seguito per brevità denominato "REGIONE", rappresentata da _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;

- ANAS S.p.A., con sede a Roma, in via Monzambano 10, in seguito per brevità denominato "ANAS", rappresentata da _____ il quale interviene nel presente atto in virtù della delega alla sottoscrizione rilasciata da _____ oltre che del parere positivo espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti acquisito al prot. ANAS CDG093335 del 05/02/2024;

- VENETO STRADE S.p.A., con sede a Mestre-Venezia, via C. Baseggio n. 5, in seguito per brevità denominato "VENETO STRADE" rappresentata da _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;

PREMESSO CHE:

- La collaborazione tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A. per lo sviluppo infrastrutturale della rete stradale ricadente sul territorio regionale si è consolidata negli anni, sia nelle fasi di programmazione, che hanno portato all'approvazione dei programmi triennali di investimento, mediante i quali ANAS ha realizzato importanti interventi sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio regionale, sia nelle fasi di progettazione di detti interventi, cui la Regione Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali (L.R. n. 8/1982, L.R. n. 39/1991, L.R. n. 47 /1994);

- nel corso del 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato un processo di riordino della rete stradale di interesse nazionale e di semplificazione amministrativa, ad esito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture a suo tempo trasferite alle Regioni ed Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D. Lgs. 112/1998. In tale ambito, il 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto ed Anas S.p.A. con il quale si è manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultante dall'attività di riordino.

- tale processo di "Riclassificazione della rete", avviato nel 2018, si è perfezionato con l'emanazione del D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;



- l'allegato D al citato DPCM, ha individuato, tra le strade di interesse nazionale, anche l'attuale S.R. 48 "delle Dolomiti" e l'attuale S.R. 11 "Padana Superiore", arterie stradali precedentemente classificate come strade regionali ed in gestione alla società Veneto Strade;

- su tale viabilità riclassificata, Regione del Veneto, per il tramite della concessionaria Veneto Strade ha avviato delle attività tecniche finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di alcuni interventi, mirati alla risoluzione di criticità riscontrate in importanti incroci con arterie provinciale e/o comunali di seguito specificati:

- SS 48 "delle Dolomiti". Messa in sicurezza dell'innesto tra la SS 48 e la SP 532 in Comune di Auronzo di Cadore (BL);
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 11 e Via Torre, in Comune di Dolo (VE);
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Cordellina (rotatoria ovest) in Comune di Altavilla Vicentina (VI);
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Tabernulae (rotatoria est) in Comune di Altavilla Vicentina (VI);

- in tal senso sono intercorsi, successivamente all'emanazione del DPCM di riclassifica, diversi incontri e contatti tra Regione del Veneto ed Anas, per concordare, nelle more della consegna formale delle strade, le modalità di avanzamento e realizzazione di detti interventi programmati;

- ANAS, al fine di realizzare sinergie istituzionali volte a consentire una pronta attuazione degli interventi sopra richiamati a beneficio del territorio si è resa disponibile a finanziare il completamento delle opere con la somma complessiva di € 10.000.000,00, al netto dell'Iva;

- la collaborazione fra enti si è ulteriormente concretizzata, anche per le motivazioni sopra riportate, con la Convenzione, sottoscritta nel marzo 2023 tra la Regione del Veneto, le Province di Belluno, Verona, Treviso e la società Anas S.p.A., finalizzata a disciplinare, in via temporanea, sino alla data del 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, cd. "viabilità di rientro";

- con la sottoscrizione della succitata Convenzione gli enti si impegnano, tra l'altro, ad effettuare direttamente, o per il tramite di un soggetto operativo da esse individuato, l'attività di gestione e sorveglianza della rete, la manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza, a segnalare le esigenze di programmazione, a svolgere le funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza, con l'assunzione delle relative responsabilità, riguardanti la rete stradale attualmente in gestione, comprensiva della rete oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, dando corso, pertanto, agli interventi già avviati e a quelli che saranno oggetto di programmazione, sino alla data del 31.12.2024;

CONSIDERATO CHE:



34b56ad9



- sussistono le condizioni, a seguito della stipula della citata Convenzione, per disciplinare le modalità con le quali la società Anas provveda a farsi carico delle spese per la realizzazione degli interventi soprariportati in corso di sviluppo da parte della Regione, ricadente lungo la rete riclassificata e ritenuti indifferibili ed urgenti;

RITENUTO CHE:

- sia volontà comune pervenire alla realizzazione degli interventi stradali descritti nelle premesse, ritenuto di prioritario interesse dalle Parti, disciplinando i compiti ed impegni di ciascuno dei firmatari nel presente Protocollo;

VISTO:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 7 c. 4 del D. Lgs. 36/2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni

Le premesse e le considerazioni esposte in narrativa costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

ART. 2 – Oggetto del Protocollo d'Intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'Intesa le condizioni e gli impegni delle Parti finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. SS 48 “delle Dolomiti”. Messa in sicurezza dell’innesto tra la SS 48 e la SP 532 in Comune di Auronzo di Cadore, per un importo riconoscibile da ANAS di € 5.000.000,00;
2. SS 11 “Padana Superiore”. Messa in sicurezza dell’intersezione tra la S.R. 11 e Via Torre, in Comune di Dolo (VE) per un importo riconoscibile da ANAS di € 2.000.000,00;
3. SS 11 “Padana Superiore”. Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SS 11 e via Cordellina (rotatoria ovest) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo riconoscibile da ANAS di € 1.500.000,00;
4. SS 11 “Padana Superiore”. Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SS 11 e via Tabernulae (rotatoria est) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo riconoscibile da ANAS pari ad € 1.500.000,00;

Le strade di cui sopra sono comprese nella rete stradale regionale la cui gestione, manutenzione e potenziamento sono attualmente in capo alla società Veneto Strade S.p.A. ai sensi della L.R n. 29 del 25/10/2001 ed in forza del contratto di concessione sottoscritto con la Regione del Veneto il 20.12.2002, ma fanno parte della cd. “viabilità di rientro”, ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019.



34b56ad9



Con la stipula del presente atto la società ANAS si impegna a corrispondere, per le spese da sostenersi da parte di Veneto Strade, l'importo complessivo di € 10.000.000,00, al netto di IVA, (importo garantito alla fonte finanziaria FINVES2020 "Fondo Investimenti 2020" piano SAP "Manutenz_20") secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente. Tale importo rappresenta, per la società Anas stessa, lo stanziamento massimo disponibile per il finanziamento delle opere afferenti al presente protocollo, restando fin d'ora stabilito che eventuali maggior costi a qualunque titolo ritenuti necessari, sia nella fase di realizzazione, sia nella fase di esecuzione dell'appalto, compreso eventuali contenziosi che non dovessero trovare copertura nell'ambito dei quadri economici dei singoli appalti, resteranno di competenza della Regione Veneto e di Veneto Strade.

Con la sottoscrizione del presente atto, la società Veneto Strade si impegna allo sviluppo progettuale ed approvativo e alla successiva realizzazione di ogni intervento.

ART. 3 – Impegni assunti dalle parti

Con la stipula del presente Protocollo d'Intesa la società ANAS S.p.A. si impegna a finanziare la realizzazione di ciascun intervento indicato all'art. 2 del presente accordo, erogando separatamente per ogni opera e direttamente alla Società Veneto Strade S.p.A. il contributo nei modi e per la quota massima sotto indicata:

- 20% entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa;
- 30% ad avvenuto affidamento dei lavori;
- 40% al raggiungimento dell'80% dei lavori previsti da contratto;
- il restante 10% a saldo ad avvenuto collaudo, sino all'importo massimo previsto per la realizzazione dell'opera e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte di Veneto Strade.

Resta inteso che ANAS avrà la piena disponibilità delle progettazioni sviluppate da Veneto Strade, potendole pienamente utilizzare per i propri scopi.

ANAS - mediante la propria competente funzione aziendale - provvederà ad accertare che la progettazione redatta da parte della società Veneto Strade sia conforme ai propri standard aziendali, restando comunque inteso che la verifica della progettazione ex art. 42 D. Lgs. 36/2023 dovrà essere perfezionata dalla società Veneto Strade, coerentemente con il ruolo di Stazione appaltante di cui all'art. 3, comma 3; ANAS rimarrà estranea ad ogni responsabilità derivante da tale verifica.

Con la stipula del Protocollo, Veneto Strade si impegna ad assumere il ruolo di stazione appaltante ed a procedere con lo sviluppo progettuale ed approvativo di ogni opera, trasmettendo ad ANAS le progettazioni approvate, fornendo alla stessa i chiarimenti e le integrazioni necessarie.

Con la firma del Protocollo d'Intesa, Regione del Veneto si impegna a monitorare lo stato di sviluppo ed attuazione degli interventi, e ad inviare periodicamente ad ANAS, sentita Veneto Strade, una comunicazione relativa all'avanzamento delle diverse attività.

ART. 4 – Progettazione ed esecuzione



34b56ad9



Attualmente per gli interventi in argomento sono state completate la progettazione definitiva od esecutiva previste dal D. Lgs. 50/2016, redatte sulla base di prezzi superati, antecedenti al rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia avvenuto nel corso dell'ultimo biennio, a causa dell'emergenza COVID e del quadro congiunturale odierno.

Successivamente alla stipula dell'Accordo, Veneto Strade effettuerà un aggiornamento del quadro economico di spesa e di tutta la documentazione progettuale ai sensi dell'attuale D. Lgs. 36/2023, aggiornando i costi con i nuovi prezzi, per procedere con la successiva indizione di apposite Conferenze dei Servizi, al fine di addivenire all'approvazione dei progetti. Con l'aggiornamento dei costi dei singoli progetti, pur nel limite dello stanziamento massimo disponibile, le Parti potranno concordare eventuali variazioni nell'importo di ciascuno degli interventi. Oltre alla fase progettuale con la stipula del presente Protocollo, Veneto Strade S.p.A. si impegna a procedere con la fase realizzativa ed il collaudo dei lavori, in qualità di stazione appaltante. Veneto strade S.p.A. si obbliga a manlevare e tenere indenne Anas da ogni e qualsiasi pretesa, domanda, istanza, richiesta e/o eccezione di terzi, a qualunque titolo formulate nei suoi confronti in connessione/conseguenza della fase di progettazione e/o realizzazione degli interventi, nonché di sostenere i relativi costi.

Veneto Strade si impegna inoltre a trasmettere ad Anas, entro 120 giorni dalla firma del presente Protocollo, un cronoprogramma di massima dello sviluppo degli interventi in cui sarà riportato lo sviluppo temporale delle diverse attività necessarie all'attuazione delle opere, che sarà trasmesso alle Parti.

Resta inteso che alcun ulteriore onere rispetto a quelli assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo ed alcuna responsabilità potranno essere imputati ad alcun titolo in capo ad Anas, a fronte di eventuali ritardi/inadempimenti che dovessero pregiudicare la progettazione e/o l'esecuzione degli interventi.

Veneto strade S.p.A. si obbliga a manlevare e tenere indenne Anas, anche a fronte del pregiudizio potenzialmente conseguente a eventuali ritardi e inadempimenti.

ART. 5 – Efficacia e durata

Il presente Protocollo d'Intesa sarà efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione e trattandosi di un atto che disciplina non solo la progettazione ma anche l'esecuzione degli interventi, avrà durata fino al loro completamento e collaudo.

ART. 6 – Revisioni e integrazioni

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente Protocollo di Intesa dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere sottoscritta dalle Parti.

ART. 7 – Esecutività del Protocollo

Il presente Protocollo, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi organi dei soggetti sottoscrittori.

ART. 8 - Clausola di salvaguardia



34b56ad9



Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione mantiene la propria validità, e dunque permangono le obbligazioni in virtù di essa rispettivamente assunte, anche a fronte di eventuali modificazioni della compagine azionaria di ANAS S.p.A. che intervengano durante la vigenza della Convenzione.

ART. 9 – Foro competente

Qualsiasi controversia derivante dal presente Protocollo sarà devoluta al foro di Roma.

ART. 10 - Registrazione

La registrazione dell'atto potrà avvenire solo in caso d'uso, a norma dell'art. 1, della tariffa II allegata al DPR 131/86 e le spese di registrazione saranno a definitivo carico della parte inadempiente.

ART.11 – Comunicazione e domiciliazione delle Parti

Le comunicazioni delle Parti concernenti il presente atto saranno effettuate ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
- ANAS S.p.A.: anas@postacert.stradeanas.it
- Veneto Strade S.p.A.: venetostrade@pec.venetostrade.it

ART. 12 – Trattamento dei dati personali e delle informazioni

Nell'ambito delle attività connesse alla stipula e all'esecuzione del presente Protocollo, le Parti prendono atto e concordano che tratteranno i dati personali nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

Dichiarano, inoltre, espressamente di aver debitamente informato le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Per Regione Veneto

Per ANAS S.p.A.

Per Veneto Strade S.p.a.

.....

.....

.....

La presente Convenzione, composta da n. 12 articoli e da n. 6 pagine, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis, L. 241/1990, è sottoscritta con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005.

